

PROT. N. 2010/014D0003027//

000758



**AZIENDA SANITARIA LOCALE - A.S.L.
DELLA PROVINCIA DI VARESE
D.P.G.R. n.70640 del 22.12.1997**

Verbale delle deliberazioni dell'anno 2010

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

IN DATA 3 MAR. 2010

N. 182

OGGETTO: INCARICO LIBERO-PROFESSIONALE A MEDICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SANITARIE RIVOLTE A TOSSICODIPENDENTI NELL'AMBITO DEI SERVIZI AD ELEVATA INTEGRAZIONE PER IL TRATTAMENTO DEI COCAINOMANI, FINO AL 31/12/2010.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dr. Pierluigi Zeli

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. MASSIMO LAVESSI
IL DIRETTORE SANITARIO	DR. ELIO GIORGIO MARMONDI
IL DIRETTORE SOCIALE	DR. LUCAS MARIA GUTIERREZ



Vista la DGR n. 6116 del 12 dicembre 2007 avente oggetto "Determinazioni in merito all'attività di servizi ad elevata integrazione per il trattamento dei cocainomani" con la quale si assegnavano all'ASL di Varese le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività dei Centri/Unità Operative/servizi ad elevata integrazione per il trattamento dei cocainomani;

Visto il Decreto n. 3767 del 16/04/2008 con il quale si liquidavano all'ASL di Varese le risorse assegnate con la predetta DGR pari a euro 45.000,00;

Considerato che nell'ambito del suddetto progetto, finalizzato a sperimentare nuove forme di intervento diagnostico e terapeutico orientate ad un elevato grado di integrazione tra i Servizi Pubblici e Agenzie del Privato Sociale ampliando e innovando le classiche metodologiche utilizzate dai Servizi Pubblici (Ser.T.) e dalle strutture residenziali e semiresidenziali, è previsto che *"...l'ASL di Varese per assolvere ai suddetti compiti possa avvalersi delle modalità organizzative e degli strumenti che intende allo scopo adottare"*;

Vista la deliberazione n. 177 del 12.03.2009 con la quale l'Azienda disponeva di incaricare un medico psichiatra per la realizzazione di attività sanitarie rivolte a tossicodipendenti nell'ambito del progetto dei servizi ad elevata integrazione per il trattamento di cocainomani fino al 31.12.2009, dopo aver verificato che la dotazione organica non consentiva mediante l'apporto di dirigenti sanitari assegnati al Dipartimento delle Dipendenze, senza penalizzare l'attività dei SERT, di garantire le attività progettuali in questione;

Atteso che il Direttore del Dipartimento delle Dipendenze stante la necessità di garantire continuità alle attività istituzionali, disponeva con la nota del 12.01.2010 di procedere all'affidamento di incarico libero professionale ad un MEDICO Psichiatra, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 " Selezione degli esperti mediante lista di accreditamento" del vigente *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'ASL della Provincia di Varese (art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i)*, e richiedeva l'istituzione della Commissione Tecnica per la selezione di n. 1 di Medico per le funzioni di cui in argomento;

Considerato che con provvedimento deliberativo n. 668 del 30 ottobre 2008 l'Azienda ha approvato il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'ASL della Provincia di Varese (art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i)*;

Visto e richiamato il vigente art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 165/2001 che tra l'altro prevede che *"....Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi.....OMISSIS.....ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria....."*;

Atteso che la Commissione Tecnica, appositamente costituita in attuazione del citato regolamento approvato con delibera n. 668/2008, come da Verbale agli atti, selezionava in data 5 febbraio 2010 fra i Medici iscritti nell'elenco aziendale il Dr. Lorenzo Padula, che ha manifestato la disponibilità a coprire un incarico di n. 12 ore settimanali;

Vista la nota del 9.02.2010 con la quale il Direttore del Dipartimento delle Dipendenze, in riferimento all'incarico in argomento, comunica il monte ore complessivo a disposizione del suddetto professionista pari a n. 549 ore e la durata dell'incarico stesso per la realizzazione delle attività sanitarie rivolte a tossicodipendenti nell'ambito del progetto "Servizi ad elevata integrazione per il trattamento dei cocainomani" finanziato da Regione Lombardia con DGR 6116/2007;

Ritenuto, in conformità con quanto indicato nel Verbale di che trattasi, di conferire l'incarico al professionista sotto indicato per il periodo che decorre dalla sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2010 e per le ore complessive appresso indicate:



000760



NOMINATIVO	ORE
PADULA LORENZO	549

Ritenuto altresì a tal fine di stipulare con il suddetto professionista apposito disciplinare d'incarico, secondo lo schema, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del vigente *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'ASL della Provincia di Varese (art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i)*

Acquisiti i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Sociale ed Amministrativo, con ricezione del presente provvedimento a cura di quest'ultimo

DELIBERA

per le ragioni di cui in parte motiva:

- di prendere atto del Verbale del 5.02.2010 relativo alla selezione del candidato idoneo all'affidamento di incarico di prestazioni professionali di MEDICO da destinare alla realizzazione di attività sanitarie rivolte a tossicodipendenti nell'ambito dei servizi ad elevata integrazione per il trattamento dei cocainomani;
- di conferire al professionista MEDICO indicato nella seguente tabella, risultato idoneo per effetto della selezione di cui al punto 1 del presente dispositivo, incarico per prestazioni professionali sanitarie rivolte a tossicodipendenti i nell'ambito del progetto "Servizi ad elevata integrazione per il trattamento dei cocainomani" finanziato da Regione Lombardia con DGR 6116/2007, per il seguente impegno orario complessivo:

NOMINATIVO	ORE	COSTO
PADULA LORENZO	549	27.00

- di dare atto che tutte le condizioni regolanti il rapporto in questione, ivi comprese quelle relative alla durata, al compenso, all'ambito di competenza e agli obiettivi perseguiti, sono definite nel disciplinare il cui schema, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;
- di dare atto inoltre che, vista la natura dell' "instaurando" rapporto, questo ultimo non potrà dar luogo alla costituzione di rapporto d'impiego con l'Azienda e non potrà, inoltre, comportare l'iscrizione nell'organico dell'Azienda stessa e nei ruoli nominativi regionali;
- di contabilizzare il costo del presente provvedimento presunto complessivo nel Bilancio dell'A.S.L. della Provincia di Varese – **Gestione Socio Assistenziale**, conto 10090210 (Centro di Costo D43012009), esercizio 2010 per € **14.823,00**
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo e che il medesimo è immediatamente esecutivo a decorrere dall'avvenuta pubblicazione, giusta l'art. 18, comma 9, della L.R. n. 33/2009, disponendone la pubblicazione e la trasmissione in copia al Collegio Sindacale dell'Azienda.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Massimo Lavessi

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Pierluigi Zeli

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Elio Giorgio Marmondi

IL DIRETTORE SOCIALE
Dr. Lucas Maria Gutierrez



000761



Copia del presente atto è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data

=====

Il presente provvedimento è stato rassegnato alla Conferenza dei Sindaci con nota

=====

Il presente provvedimento è stato trasmesso alla Giunta Regionale con nota

n. _____ del _____ Esito esame Giunta Regionale: _____

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- 3 MAR. 2010

La presente deliberazione è stata pubblicata nei modi di legge dal _____

Varese, - 3 MAR. 2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr. Antonio Grimaldi

=====

Allegato n. 1
Composto da n. 5 fogli
Alla delibera n. ASL del 3 MAR. 2010

**REGIONE LOMBARDIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE - A.S.L.
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

**DISCIPLINARE DI INCARICO DI PRESTAZIONE
PROFESSIONALE AL DR. PADULA LORENZO, MEDICO
PSICHIATRA.**

Tra l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese con sede in Varese -
Via O.Rossi n. 9, Codice Fiscale n. 02413470127, di seguito denominata
ASL,

rappresentata:

dal Direttore Generale Dr. Pierluigi Zeli che agisce in esecuzione del
provvedimento deliberativo n. del

e

il Dr. Padula Lorenzo, nato a Colonia (GERMANIA) il 03 novembre 1972,
residente a Stigliano (MT) in Corso Vittorio Emanuele 25, codice fiscale (di
seguito indicato semplicemente come consulente).

PREMESSO

- che la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia ha assegnato con decreto 3767/2008 (ai sensi della dgr n. 6116/2007) all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Varese le risorse per le attività di un servizio ad elevata integrazione per il trattamento dei cocainomani oltre che il coordinamento delle attività di monitoraggio di tutti i servizi regionali;
- che per tali motivi l'ASL ha deciso di individuare un Consulente esterno ed affidare a quest'ultimo il compito di realizzazione degli obiettivi di assistenza medica previsti dal progetto;

- che il Collaboratore si è reso disponibile a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento delle prestazioni professionali indicate a favore dell'Azienda, senza vincolo di subordinazione avente ad oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al Titolo III del Libro V del Codice Civile.

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Conferimento incarico

L'ASL conferisce incarico al Consulente il quale si impegna a svolgere la seguente attività avente per oggetto presa in carico di tipo sanitario, rivolte a tossicodipendenti cocainomani;

L'incarico dovrà essere espletato entro un monte ore totale di 549.

Le prestazioni professionali verranno erogate senza vincolo di subordinazione e con l'autonomia connessa allo specifico oggetto dell'incarico e in base alle necessità ed alle esigenze organizzative della ASL.

Il Consulente concordemente con l'ASL – e/o con i referenti dalla stessa indicati – stabilisce le modalità di espletamento delle attività da realizzare senza vincolo di orari e le fasce orarie entro cui operare per la realizzazione della parte da espletare in collaborazione con i dipendenti della ASL.

L'ASL metterà a disposizione del consulente l'organizzazione necessaria per espletamento dell'incarico. Il Consulente, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà collaborare con il personale e gli uffici preposti dell'ASL, al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività così come previste dal contratto.

Art. 2 Natura dell'incarico

L'incarico ha natura di consulenza libero professionale e viene conferito ai sensi dell' art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 165/2001 e per gli effetti degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di opera e/o di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione e con possibilità di prestare l'attività all'interno della sede dell'ASL;

Il Consulente compatibilmente con gli impegni assunti con il presente contratto e con le dichiarazioni nello stesso rese, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività sia autonoma che subordinata;

Il Consulente dichiara di non avere in corso rapporti con altri enti e/o istituzioni e/o soggetti privati che possano costituire causa di incompatibilità o conflitto di interessi con l'attività dell'ASL e si impegna a darne notizia immediata alla stessa qualora la causa di incompatibilità o conflitto di interessi dovesse verificarsi in futuro, pena l'immediata risoluzione del contratto e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.



Art. 3 Obiettivi specifici dell'incarico

Gli obiettivi del presente incarico sono la presa in carico sanitaria, la definizione congiunta con le altre figure dell'equipe multidisciplinare del piano clinico trattamentale, quando definito.

La verifica periodica di regolare esecuzione del lavoro svolto dal consulente verrà effettuata dal Responsabile di Progetto o suo delegato, sulla base di relazioni redatte dal Consulente con scadenza mensile o trimestrale e relazione finale al termine del periodo di incarico.

Art. 4 Durata dell'incarico

Il presente incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto con scadenza fissata al 31/12/2010 salvo risoluzione anticipata di uno dei contraenti secondo quanto indicato successivamente.

Il presente contratto potrà essere risolto anticipatamente dalle parti prima della naturale scadenza ed in qualsiasi momento, mediante lettera raccomandata r.r. con preavviso di 15 (quindici) giorni.

Alla scadenza naturale fissata nel 31/12/2010 il contratto si intenderà automaticamente risolto, senza bisogno di comunicazione alcuna;

In aggiunta a quanto stabilito in precedenza ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., le parti concordano le seguenti clausole risolutive espresse:

- Comportamenti che creino pregiudizio al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Interruzione dell'attività prevista dal programma di lavoro senza giustificato motivo;
- Danni ai beni della ASL per colpa lieve o grave;
- Ingiustificate violazioni del programma di lavoro ;
- Accertata sussistenza di una causa di incompatibilità all'assunzione dell'incarico.

Le clausole indicate determineranno la risoluzione del presente disciplinare nel momento in cui la parte interessata dichiarerà di avvalersene, comunicando tale volontà all'altra parte con lettera raccomandata r.r. In tali casi la risoluzione del disciplinare avverrà dalla data di ricevimento della comunicazione, senza termini di preavviso.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà il pagamento al Consulente del servizio effettivamente prestato;

In caso di ritardata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare è facoltà dell'Azienda applicare una penale pari al 10% del compenso orario per ogni giorno di ritardo.

Art. 5 Compenso

In relazione all'incarico oggetto del presente contratto le parti concordano un compenso lordo onnicomprensivo pari a euro 14.823,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali se dovuti;

Sulla base dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi indicato nella relazione mensile/trimestrale del Consulente verrà corrisposto mensilmente un compenso per le prestazioni rese dal Consulente nel mese precedente;

Eventuali spese sostenute dal compimento effettivo di prestazioni fuori sede ASL, preventivamente richieste e/o autorizzate dall'ASL, saranno rimborsate secondo il vigente regolamento aziendale.

Il Consulente, nei giorni in cui presta la sua opera potrà avvalersi del servizio meridiano di mensa della ASL alle condizioni ed alle tariffe stabilite annualmente per il personale esterno (operatori non dipendenti);

Art. 6 Controversie

In caso di controversie le parti eleggono la competenza esclusiva del Foro di Varese;

Le spese inerenti la presente convenzione per bollo, registrazioni, imposte, tasse e quant'altro si intendono, se dovute, senza esclusione alcuna, a carico della ASL;

Il presente contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a tassa fissa, per il combinato disposto degli artt. 5 e 38 DPR n. 634/72 e successive modificazioni e integrazioni;

Le prestazioni del Consulente sono di natura professionale non comportano instaurazione di rapporto d'impiego con l'A.S.L., ed escludono l'iscrizione dell'operatore convenzionato nell'organico dell'Ente (ex art. 2230 e segg. c.c.) e nei ruoli nominativi regionali del personale del S.S.N. (ex art. 6 bis legge 18/03/1993 n. 67).

Il Consulente provvederà integralmente a suo carico all'idonea copertura infortunistica attraverso stipula di apposita polizza assicurativa .
Si dà atto che l'ASL risulta coperta da polizza RCT.

Con la sottoscrizione del presente incarico, redatto in duplice originale, il Consulente si dichiara a conoscenza delle leggi e delle disposizioni che regolano la materia, nonché delle proprie responsabilità civili e penali e che la sottoscrizione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità in esso richiamate o contenute e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

Il Consulente è altresì obbligato al rispetto delle norme che regolamentano gli accessi ai documenti amministrativi e al trattamento dei dati personali e/o



sensibili. Il Consulente non potrà in nessun modo utilizzare per fini personali le informazioni di cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività presso l'ASL.

Il Professionista dichiara di conoscere il contenuto del Codice Etico dell'A.S.L. della Provincia di Varese di cui ha preso visione sul sito aziendale www.asl.varese.it - Area Comunicazione - e di impegnarsi ad adottare, nello svolgimento del suo incarico, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute. La violazione del Codice Etico da parte del Professionista comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale nonché il diritto dell'A.S.L. al risarcimento del danno per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Letto, confermato e sottoscritto

Varese, _____ prot. n. _____

Per l'A.S.L.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Pierluigi Zeli

IL CONSULENTE
Dr. Padula Lorenzo

A norma dell'art. 1341 c.c., le parti, previa lettura delle clausole di cui al presente contratto e rilettura di quelle di cui agli artt. 2, 4, 5 e 6, dichiarano espressamente di approvarle.

Ai sensi della procedura interna il consulente riceve in dotazione copia cartacea del codice etico dell'ASL della provincia di Varese di cui all'art. 6 del presente contratto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Pierluigi Zeli

IL CONSULENTE
Dr. Padula Lorenzo

